



COMMISSIONE PER IL SERVIZIO ISPETTIVO DI ATENEO
Personale tecnico-amministrativo

RELAZIONE ANNO 2023

La Commissione per il Servizio Ispettivo di Ateneo, nominata con Decreto rep. n. 827/2022 prot. n. 137077 del 23.11.2022 per il triennio 2022/2025, composta da Chiusi Francesca (Presidente), Orlando Aliucci (membro), Gabriella D'Alessandro (Membro), Osvaldo Zarivi (Membro), Francesca Larocchia (Segretaria verbalizzante), ha tenuto tutte le riunioni dell'anno corrente,

Nella seduta del 30 gennaio 2023 la Commissione ha proceduto al sorteggio tra i dipendenti del campione oggetto dell'attività di verifica per l'anno 2021 e relativamente alle modalità da attuare ai fini delle verifiche, ha deciso di confermare i seguenti criteri adottati per gli accertamenti precedenti:

- verifiche tramite l'anagrafe delle prestazioni;
- valutazione della documentazione presentata dai dipendenti sottoposti a controllo procedendo alla verifica dei dati presenti nei fascicoli personali conservati presso i preposti Settori di Ateneo;
- consultazione di altre ed eventuali banche dati e/o pareri giuridici ritenute utili ai fini della verifica delle dichiarazioni e/o documenti fatti pervenire dai dipendenti sottoposti ad accertamento;
- consultazione del sistema TELEMACO, in uso presso l'Ateneo, che consente di accedere ai registri delle imprese ed interrogare le banche dati delle Camere di Commercio per verificare eventuali partecipazioni in società, cariche e ruoli in esse rivestite dai dipendenti estratti a sorte.

Ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per il funzionamento della Commissione del servizio ispettivo di Ateneo" ha partecipato alla riunione, il Direttore Generale, Dott. Pietro Di Benedetto. Interviene alla riunione anche il Sig. Luciano Coletti, tecnico informatico, per procedere, attraverso il sistema da lui stesso predisposto, all'estrazione informatica dei nominativi.

Ai sensi dell'art. 3 del citato "Regolamento per il funzionamento della Commissione del servizio ispettivo di Ateneo", il campione del personale interessato alla verifica annuale, con riferimento all'anno 2020, viene determinato mediante estrazione a sorte di un numero di nominativi pari al 3% per ogni categoria professionale dei dipendenti ivi compresi i Collaboratori Linguistici in servizio alla data dell'estrazione.

Il numero dei dipendenti è stato calcolato sui seguenti totali per categoria così come trasmessi via e-mail alla Commissione dal Responsabile del Settore Personale Tecnico Amministrativo:

- n. 10 collaboratori linguistici;
- n. 7 dipendenti di categoria EP;
- n. 130 dipendenti di categoria D;
- n. 199 dipendenti di categoria C;
- n. 63 dipendenti di categoria B.

Viene determinato, di seguito, il 3% per ogni categoria professionale procedendo all'arrotondamento della cifra decimale all'unità superiore per la categoria dei Collaboratori Linguistici ed EP; mentre per le altre categorie B, C e D la cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore quando il decimale è uguale o superiore a 5:

- n. 1 collaboratore linguistico;
- n. 1 dipendente di categoria EP;
- n. 4 dipendenti di categoria D;

- n. 7 dipendenti di categoria C;
- n. 2 dipendenti di categoria B.

Con apposita comunicazione, inviata via e-mail sulla casella di posta istituzionale, il Presidente della Commissione ha reso noto agli interessati l'avvio del procedimento di accertamento e li ha invitati a trasmettere la documentazione richiesta entro il termine di 30 giorni dalla notifica.

Nella riunione svoltasi in data 6 marzo 2023, accertato che tutti i dipendenti interessati hanno dato risposta nel termine previsto, la Commissione ha esaminato le dichiarazioni e la documentazione trasmessa dai dipendenti estratti a sorte con riferimento all'anno 2021.

- numero 12 dipendenti hanno dichiarato di non aver avuto, nel periodo oggetto della verifica, incarichi lavorativi retribuiti interni o esterni e/o di non aver svolto attività non rientranti nei doveri d'ufficio;

- un dipendente ha dichiarato di essere in regime di part-time, di essere iscritto all'ordine professionale e di aver svolto attività libero professionale e di essere stato titolare di un contratto di insegnamento presso un Dipartimento dell'Ateneo;

- un dipendente ha dichiarato di aver svolto un incarico rientrante nell'art. 53 comma 6 lett. f) bis del D.Lgs n. 165/2001 per il quale non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione, inoltre, ha dichiarato di aver ottenuto l'autorizzazione nell'anno 2021 da parte dell'amministrazione di due incarichi esterni ex art. 53 del D.Lgs 165/2001, attività svolte nell'anno 2022, e per le quali, peraltro, non ha ricevuto alcun compenso,

- un ultimo dipendente ha dichiarato di aver ricevuto un incarico esterno autorizzato dall'amministrazione e un contratto di insegnamento conferito da un dipartimento dell'Ateneo.

La Commissione, preso atto delle dichiarazioni pervenute, ritiene opportuno verificare quanto in esse specificato attraverso l'acquisizione di ulteriori informazioni presenti nei fascicoli personali dei dipendenti e agli atti degli Uffici PERTA, AGPER e PERDOC nonché di richiedere al Settore contratti e gare di effettuare visure specifiche, attraverso il sistema Telemaco, sui nominativi interessati dal controllo.

Pertanto, a cura del Presidente della Commissione, saranno inviate ai predetti Settori apposite richieste di informazioni.

Più in particolare il Settore Personale Tecnico Amministrativo ha comunicato che tutto il personale sottoposto a verifica per l'anno 2021 è in regime lavorativo di tempo pieno ad eccezione di una unità che osserva un regime di part-time: verticale 18 ore settimanali (50%).

Il Settore Affari Generali del Personale ha riscontrato i seguenti incarichi retribuiti.

Per un primo dipendente, la cui dichiarazione è stata acquisita al prot. n. 23380 del 22.2.2023 in regime a tempo parziale del 50%, risulta una richiesta di autorizzazione in relazione ad un incarico interno, esente da autorizzazione ai sensi dell'art. 53 comma 6, lett. f-bis del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., della Circolare Univaq prot. n. 1692 del 16.01.2014 e per il quale non sussiste neanche la necessità di verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse. L'attività libero professionale dichiarata dal medesimo dipendente risulta compatibile con il suo regime di part time.

Per un secondo dipendente, la cui dichiarazione è stata acquisita al prot. n. 28015 del 01.3.2023 risulta regolarmente comunicato, con nota n. 121868 del 26.10.2021, un incarico retribuito esterno di docenza per i quali non sussiste una situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse.

Nel merito degli incarichi riscontrati, il Settore Affari Generali del Personale, specifica che essi non necessitano di comunicazione alla Funzione Pubblica in quanto non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., del Regolamento per il conferimento di incarichi esterni al personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi dell'Aquila D.R. n. 1994 del 28.08.2012 e della circolare del Direttore Generale n.1692 del 16.1.2014.

Risulta, altresì, comunicato, dal medesimo dipendente, con nota prot. n. 74203 del 30.06.2021 l'incarico di docenza interno all'Ateneo esente comunque da autorizzazione e per il quale non sussiste neanche la necessità di verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

Per un terzo dipendente la cui dichiarazione è stata acquisita al prot. n. 15904 del 08.02.2023, risulta regolarmente comunicato un incarico rientrante tra quelli menzionati dall'art. 53 comma 6 lett. f-bis del D.Lgs n. 165/2001, per il quale non è necessaria la preventiva autorizzazione pur se per esso non è previsto un compenso. Resta valido invece l'obbligo di comunicazione all'amministrazione di appartenenza per consentire un'opportuna verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Allo stesso dipendente risultano autorizzati, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2011) due incarichi esterni di componente di Commissioni giudicatrici di concorso pubblico (prot. nn. del 26.10.2021 e 135242 del 02.12.2021).

Non risultano incarichi retribuiti interni e/o esterni per tutti gli altri dipendenti sottoposti a verifica per l'anno 2021.

Per quanto riguarda l'attribuzione di incarichi di insegnamento la Commissione rileva che essi risultano esenti da autorizzazione ai sensi dell'art. 53 comma 6 lett. f-bis del D.lgs. 165/2001, e della circolare di Ateneo prot. n. 1692 del 16/01/2014 né si ravvisa ovviamente un obbligo di comunicazione.

Le interrogazioni effettuate dal Settore acquisti, gare, contratti sulla piattaforma Telemaco a carico del personale oggetto di verifica anno 2021, hanno dato esito negativo.

La Commissione ha, altresì, consultato per l'anno 2021 le risultanze della Banca Dati del Sistema Perla PA del Ministero della Funzione Pubblica, trovando conferma a quanto dichiarato dai soggetti sottoposti a verifica.

Non avendo riscontrato irregolarità, la Commissione ha disposto la chiusura dei procedimenti dandone comunicazione a ciascun dipendente sottoposto a controllo per l'anno solare 2021.

L'Aquila 19.09.2023

Il Presidente
(Dott.ssa Francesca Chiusi)
F.to Francesca Chiusi

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.